

“Un giorno”... la vita cambiò

Lc 5,1-11

¹ Un giorno, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, ²vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. ³Salì in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca.

⁴Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: "Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca". ⁵Simone rispose: "Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti". ⁶Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. ⁷Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. ⁸Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: "Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore". ⁹Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; ¹⁰così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedeo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: "Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini". ¹¹E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono.

- Oggi può essere “*quel giorno*” che cambia radicalmente la mia vita, perché finalmente provo a lasciare spazio a Gesù.

=> Necessità di interrogarci sempre sul rapporto con la sua Parola e la testimonianza che siamo chiamati a dare.

- Il futuro non piove dal cielo! Lo costruiamo passo dopo passo, fatica dopo fatica... Gesù non ci risolve i problemi, ma chiede il coraggio di capire che la posta in gioco è alta e riguarda tutta la nostra vita.

=> Presente da costruire dando forma concreta a tutto ciò che discende dall'accogliere la sua proposta e il cammino che ci propone.

=> Anche le cose più piccole, necessitano di uno sguardo allargato, di essere inserite in una visione ampia della nostra esistenza, perché non diventino il centro di tutto, a discapito del nostro progetto più globale.

- Viviamo fino in fondo la fatica del vivere, della notte in cui siamo immersi, dell'incapacità di trovare strade di speranza, di luce, di senso.

=> Pietro ha il coraggio di vedere le reti davvero vuote, nonostante tutti i suoi sforzi e il lavoro fatto. E tutto quello che si era chiamato vita, appare una notte senza fine (insoddisfazione e noia).

=> Ci fidiamo della parola di Gesù e siamo disposti a lasciare che guidi davvero la nostra vita?

=> Gesù è il centro della nostra vita o è più un rifugio in cui nasconderci?

- Gesù ci chiede di non temere, di non avere paura, di non essere senza speranza e vedere “tutto nero”.

=> È la presenza di colui che ti avvolge, che si prende cura, che non ti abbandona e che è garanzia della tua esistenza. Presuppone una presenza che sostiene, che non lascia soli. Di Dio non si può avere paura...

- Proprio nel momento in cui Simone si sente nessuno, è prostrato dalla sua condizione di peccatore, ma anche riconosce la verità profonda di Cristo, proprio allora, riceve la missione più importante, la forma precisa della sua vita!

=> Gesù non cerca i perfetti, ma le persone disponibili a ri-cominciare con lui, a lasciarsi plasmare e cambiare da lui!

- Gesù non solo chiama i discepoli a seguirlo, ma li conduce per un cammino che essi non comprendono; capiranno poi. La prima obbedienza dei discepoli dà inizio ad un cammino che, al momento, rimane per loro, in gran parte, ancora sconosciuto.

=> È Gesù che sa dove vuole condurci! Seguirlo è mettersi davvero nelle sue mani, in ogni momento e situazione della nostra vita.

- L'importante è non “abbassare” Gesù per piegarlo alle nostre richieste, ai nostri desideri, ai nostri pensieri, ma di salire alla sua altezza, di lasciarci attrarre da lui, perché ci porti anche là dove noi non avremmo mai pensato di andare!

=> A partire dalla sua parola, allora, e non vivendo più in funzione di noi stessi, Gesù, oggi, ci chiede di diventare noi stessi portatori di salvezza, speranza, gioia...

- È questo il giorno o il tempo del mio reale cambiamento? Quaresima come tempo di lotta e per tornare a lottare.